

Udine, 9 agosto 2023

Oggetto: Innalzamento valore benefits esenti a 3.000,00 € per i lavoratori con figli a carico – Chiarimenti da parte dell’Agenzia delle Entrate – Modulistica per i dipendenti interessati.

Circolare numero 021/2023

In breve

Con nostra Circolare n. 018/2023 avevamo dato notizia dell’innalzato fino 3.000,00 € – limitatamente al 2023 e per i soli dipendenti con figli a carico – della quota esente dei beni ceduti e dei servizi prestati (c.d. benefits) che non concorre alla formazione del reddito. Torniamo sull’argomento per fornire i principali chiarimenti emanati dall’Agenzia delle Entrate con Circolare 23/E del 1° agosto.

Approfondimento

La Circolare citata estende l’agevolazione ai percettori di redditi assimilati al lavoro dipendente pertanto l’esenzione fino a 3.000,00 € risulta applicabile anche a collaboratori e amministratori con figli a carico. Viene sottolineato che la possibilità di rimborsare il pagamento delle utenze domestiche di acqua, luce e gas riguarda i soli soggetti aventi diritto all’agevolazione di 3.000,00 €, rimanendo esclusi i soggetti privi di figli a carico per i quali continua ad applicarsi il limite di 258,23 €.

Con riferimento alla definizione di figli a carico viene confermato che sono considerati fiscalmente a carico i figli di età non superiore a 24 anni con redditi inferiori ai 4.000,00 e che dai 24 anni ed oltre il limite è ridotto a 2.840,51 €.

Fermo restando che i sostituti d’imposta riconoscono l’agevolazione in base alle informazioni acquisite con apposita dichiarazione fornita dal dipendente, si evidenzia che la condizione di “figlio a carico” deve permanere fino al 31.12.2023. I lavoratori per i quali sono venuti meno i presupposti per il riconoscimento del beneficio (ad esempio perché i figli hanno, successivamente alla predetta dichiarazione, conseguito redditi di ammontare superiore ai limiti previsti per essere considerati fiscalmente a carico nell’anno 2023) sono tenuti a darne prontamente comunicazione al sostituto d’imposta che provvederà ad effettuare gli opportuni conguagli.

La circolare specifica che è sufficiente la presenza anche di un unico figlio a carico per consentire ad entrambi i genitori di fruire del beneficio per 3.000,00 € a testa. L’aspetto dirimente ai fini della spettanza è che il figlio risulti effettivamente a carico di entrambi i genitori così come dichiarato al rispettivo datore di lavoro dai genitori medesimi e ciò indipendentemente dalla percezione delle detrazioni e/o dell’assegno unico e universale.

Ad esempio, anche qualora i genitori si accordino per attribuire l’intera detrazione per figli fiscalmente a carico a quello dei due che possiede il reddito complessivo di ammontare più elevato, l’agevolazione – in presenza della dichiarazione – compete comunque ad entrambi.

La Circolare conferma integralmente la validità delle istruzioni fornite nel 2022 quando il beneficio dei 3.000 euro competeva a tutti i lavoratori, pertanto devono intendersi applicabili (ovviamente alla sola categoria dei genitori con figli a carico) tutte le indicazioni già fornite con la nostra circolare n. 036/2022. Ad esempio è confermato che l’agevolazione può essere attribuita *ad personam* a scelta del datore di lavoro, pertanto nell’assegnazione sono ammessi trattamenti diversificati e/o attribuzioni personalizzate.

Con riferimento all’obbligo di segnalazione alla RSU/RSA aziendale se presente, questa non deve essere preventiva potendo anche essere consegnata entro il 31.12.2023.

Al fine di agevolare l'acquisizione della dichiarazione contenente i codici fiscali dei figli a carico lo Studio provvederà a fornire a tutte le aziende il modello di dichiarazione precompilato con i dati anagrafici di tutti i dipendenti in forza. Le aziende a loro volta si occuperanno di consegnare la modulistica ai dipendenti interessati che dovranno indicare i codici fiscali dei figli a carico e sottoscrivere la dichiarazione.

Per le aziende che utilizzano il portale il modulo verrà pubblicato nello spazio riservato all'azienda che potrà decidere autonomamente se pubblicare la modulistica a tutti i dipendenti o solo ad alcuni. Le altre aziende riceveranno la modulistica via email a cura dell'operatore di riferimento e potranno decidere autonomamente a quali dipendenti consegnarla. La modulistica precompilata verrà messa a disposizione nel corso dell'elaborazione del LUL riferito al mese di agosto.

Le dichiarazioni sottoscritte dovranno essere riconsegnate allo Studio quanto prima preferibilmente via email. A partire dall'elaborazione del LUL riferita al mese di restituzione della dichiarazione lo Studio potrà tenere conto dell'innalzamento del limite dei benefit esenti a 3.000,00 euro; fermo restando che i necessari conguagli verranno effettuati a fine anno oppure alla cessazione.

A titolo esemplificativo sottolineiamo l'opportunità di consegnare la modulistica ai dipendenti e agli amministratori destinatari di benefits ed in particolare a coloro:

- che hanno un autoveicolo assegnato in uso promiscuo;
- che hanno immobili assegnati (dotati di rendita catastale);
- ai quali si ritiene di concedere agevolazioni (rimborso bollette, buoni spesa, ecc.);
- che abbiano optato per trasformare il premio di risultato aziendale in benefits.

Con l'occasione ricordiamo che nel caso di rimborso delle bollette di acqua, luce e gas oltre alla dichiarazione per i figli a carico è necessario raccogliere anche una specifica autocertificazione (cfr. nostra circolare 036/2022).

Con i migliori saluti.